

Record e record per il Giro Media Blenio 2011

Sulle strade della media e bassa valle la carica dei 1500.

Stabilito un nuovo primato nel Grand Prix.

di Vilmos Cancelli

In più di millecinquecento si sono dati appuntamento a Dongio lo scorso Lunedì di Pasqua per il Giro Media Blenio, manifestazione che è ormai diventata un classico della primavera bleniese. In termini di iscrizioni, l'edizione 2011 ha fatto registrare un record; proprio come un record lo ha stabilito Imane Merga, vincitore del Grand Prix, che quest'anno ha realizzato il miglior tempo di sempre sul circuito dongese. Con il sole che ha accompagnato tutta la lunga giornata, la ventisettesima edizione del Giro Media Blenio si è insomma rivelata un vero successo, attirando in Valle migliaia di appassionati e confermandosi così come uno dei più importanti eventi sportivi del Ticino.

Il grosso della manifestazione si è svolto fra la piazza di San Domenico – dove è situato il traguardo – e il piazzale della chiesa, che quest'anno ha ospitato il capannone principale; una scelta azzeccata vista la massiccia affluenza di pubblico e di partecipanti alla corsa popolare.



Walking, Nordic Walking e Giro

Per ciò che riguarda le gare, è stata mantenuta la formula introdotta due anni fa in occasione del 25° che prevede lo svolgersi dell'intera manifestazione su un'unica giornata. I primi a prendere il via, nella tarda mattinata, sono stati i "camminatori", gli appassionati di *walking* e *nordic walking* che si sono misurati con l'apprezzato percorso lungo (10 chilometri) appositamente pensato per loro, che li ha portati a passare dai più significativi luoghi della media e bassa valle, dall'oratorio di San Remigio alle rovine di Serravalle, passando per la chiesa romanica di Motto. La seconda schiera degli amanti di questa disciplina in continua espansione è partita più tardi ed ha percorso camminando il tracciato più breve (6 chilometri); complessivamente sono stati ben più di trecento, di ogni età, i partecipanti in questa disciplina, il che conferma la bontà dell'intuizione avuta nel 2009, quando per la prima volta si è coraggiosamente parlato di *walking* e *nordic walking* al Giro Media Blenio. Alle 11 è partito il Giro, la gara podistica popolare. Il classico tracciato che si snoda tra Rocabella e Ludiano ha goduto come sempre di una folta cornice di pubblico distribuito sui suoi dieci chilometri. Molti volti noti del podismo ticinese, svizzero e italiano si sono presentati al via, accanto agli amatori che occasionalmente si allenano nella corsa: in tutto

erano in poco meno di mille. All'arrivo l'ha spuntata l'italiano Devis Licciarsi (32'11"4), che ha superato letteralmente sul filo di lana il connazionale Merihun Crespi; tempi di assoluto valore che dimostrano la grande qualità della competizione popolare. Fra le donne si è imposta la giovane etiope Gadisie Meghersa, richiedente l'asilo giunta in Ticino solo da qualche settimana che ha staccato l'italiana Eliana Patelli, classificatasi seconda a oltre un minuto e Angela Riedo-Haldimann – terzo posto assoluto e prima delle ticinesi – arrivata a Dongio a poco più di due minuti dalla vincitrice. L'africana ha fatto fermare il cronometro 36'12"8.

Da segnalare, tra la folla dei corridori, la presenza di Patrizia Pesenti e di Paolo Beltraminelli, rispettivamente ex e attuale titolari del Dipartimento cantonale della socialità e della sanità, quasi a riconoscere l'importanza dello sport (e del podismo) per una società in salute.



Nuovo record per il Grand Prix

Nel pomeriggio ha poi avuto luogo l'appuntamento più atteso della giornata, quel Grand Prix che dal 1994 impreziosisce il Giro Media Blenio e che ha portato all'ombra del Simano personaggi del calibro di Haile Gebreselassie e Paul Tergat. Anche quest'anno, il comitato presieduto da Giorgio Bassetti è riuscito ad aggiudicarsi alcuni fra i più rinomati podisti del mondo. Fra tutti spiccava il nome di Imane Merga, ventiquattrenne etiope che già nel 2010 aveva tagliato per primo la linea del traguardo di Dongio. Facile prevedere l'esito della gara; lui e gli altri africani hanno imposto fin dal primo giro un ritmo molto elevato, facendo intuire che il record del tracciato, stabilito nel 2007 dal keniano Edwin Soi, sarebbe stato in pericolo. E così è stato. Dopo i dieci chilometri previsti dal Grand Prix, sul circuito che percorre le vie di Dongio tra piazza San Domenico e Crespogno, Merga è giunto solo al traguardo, staccando nelle ultime centinaia di metri il keniano Philemon Limo. Con i suoi 28'17"8, l'etiope ha fissato il nuovo record del Grand Prix. Dopo Limo (che con il suo tempo avrebbe pure battuto il vecchio limite), il gradino più basso del podio è stato occupato da un altro africano, l'etiope Hunegnaw Mesfin, a sancire la superiorità del continente nero. I ticinesi Ivan Pongelli (32'07") e Christian Puricelli (34'37"), pur sorpresi dalla partenza fulminea del gruppo di testa, hanno concluso il Grand Prix con prestazioni di tutto rispetto. Il tempo di premiare i vincitori del Grand Prix e del Giro e lo spettacolo è continuato a partire dalle 16, con i bambini a schierarsi sulla linea di partenza per il Mini Giro, concludendo così all'insegna della gioventù l'intensa giornata di sport.

Successo confermato

La formula funziona, la giornata è fitta di appuntamenti e lo spettacolo è assicurato: già solo per le impressionanti prestazioni degli atleti africani, che ogni anno sanno incantare con le loro leggere falcate, val la pena fare una capatina a Dongio il Lunedì di Pasqua.

Lo sforzo richiesto agli organizzatori e ai numerosi collaboratori volontari è notevole, ma anche quest'anno tutto si è svolto senza particolari intoppi, malgrado le contingenze che obbligano le varie commissioni ad apportare ad ogni edizione delle modifiche più o meno

significative alla complessa macchina organizzativa; l'elasticità e la capacità di adattarsi e di trovare nuove soluzioni dimostrate soprattutto negli ultimi anni non può che fare onore al Giro Media Blenio.

Complessivamente sono stati 1'572 i partecipanti a questa edizione. Con questi numeri c'è da prevedere che anche in futuro gli sponsor non faranno mancare il proprio appoggio. C'è di che essere soddisfatti e ottimisti per il futuro, pur con la consapevolezza che un evento di una tale portata, nella nostra Valle, esige sempre un grande impegno.

Risultati e classifiche completi si possono consultare sul sito:

<http://services.datasport.com/2011/lauf/blenio/>